



**CIP**

Comitato Italiano Paralimpico  
FISD

### **Cenni storici:**

Nel 1990 si costituisce la FISD (Federazione Italiana Sport Disabili) sorta dall'unificazione volontaria delle 3 preesistenti Federazioni sportive competenti in materia di handicap:

- FISHa Federazione Italiana Sport Handicappati
- FICS Federazione Italiana Ciechi Sportivi
- FSSI Federazione Italiana Silenziosi d'Italia

Nel mese di Marzo 1996 è stata ratificata dal CONI la decisione del settore Silenziosi Sportivi di costituire "disciplina associata alla FISD" denominata FSSI Federazione Italiana Silenziosi Sportivi a fianco della preesistente FISAPS federazione Italiana Sportiva di Automobilismo Patenti Speciali.

Dal 2004 la FISD, già Federazione effettiva e organo CONI, è diventata Comitato Italiano Paralimpico, referente istituzionale per la pratica sportiva delle persone disabili che può siglare convenzioni con Enti ed Associazioni per riconoscerne le finalità.

### **Obiettivi:**

Il CIP – FISD esercita, promuove, diffonde, propaganda e regola in modo specifico ed esclusivo l'attività sportiva dei disabili in Italia e promuove attività sportive di tipo:

- Promozionale
- Alto Livello
- Paraolimpico

Partecipa con proprie delegazioni alle Paraolimpiadi estive ed invernali, ed ha per questo ottenuto dal CONI il riconoscimento di "Federazione Olimpica".

L'organizzazione prevede la presenza di Comitati Regionali, Comitati Provinciali e Fiduciari Provinciali per garantire sul tutto il territorio nazionale la rappresentatività delle Società e la realizzazione degli obiettivi. Ad oggi si contano circa 20.000 tesserati e 800 società Sportive.

### **Fini Istituzionali:**

Sono fini istituzionali:

- Promuovere e disciplinare lo sport dei disabili e le attività ad esso connesse;
- Curare la preparazione tecnica, agonistica ed organizzativa delle squadre italiane quando partecipano alle Paraolimpiadi, ai mondiali e ad altre competizioni internazionali;
- Organizzare e patrocinare gare sportive per disabili, in qualunque disciplina e ad ogni livello;

e, conseguentemente:

- Favorire studi e ricerche nel settore dello sport ed in campi affini sotto l'aspetto medico, sociale, economico e giuridico.
- Organizzare, coordinare, partecipare a manifestazioni ed attività socio-medico sportive al fine di propagandare le problematiche dei disabili.
- Studiare le questioni tecniche attinenti alla pratica realizzazione degli sport per i disabili.
- Favorire i rapporti culturali e la collaborazione tra medici, sociologi, psicologi, insegnanti ed operatori della riabilitazione e quanti siano interessati alle finalità della Federazione.